

SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) 2020

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Commento alle percentuali proposte dagli indicatori ANVUR per gli anni accademici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 e 2019/20, confrontati con le medie del CdS della stessa classe degli Atenei della stessa Area Geografica (Nord-Est) e di quelli Nazionali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC01 Percentuale di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.

Il trend è positivo tra il 2016 e il 2018, in aumento dal 66,2% al 70,2% in linea con quello degli Atenei Nazionali e poco più basso rispetto a quello degli Atenei del Nord-Est.

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Il dato è in forte calo negli anni dal 2017 al 2019, passa da 87,5% a 22,2%, notevolmente inferiore rispetto agli Atenei considerati (circa 70% di media). Non è comprensibile una discesa così improvvisa, su un indicatore che, fino allo scorso anno, era positivo, addirittura in salita. Ad esempio, nel 2019 si sono laureati in Odontoiatria, presso il nostro CdS, tutti gli iscritti al VI anno, in corso, quindi non si riesce a capire quali siano i motivi per una riduzione percentuale così ragguardevole.

iC03 Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni

Le percentuali del nostro CdS sono in discesa nei tre anni accademici considerati, (2017/18 – 2018/19 – 2019/20), e vanno dal 56,3% del 2017 al 45,5% del 2019 contro il 57,5% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 49,3% degli Atenei Nazionali per il 2019.

Va considerato, comunque, che l'iscrizione al I anno è vincolata al superamento del Test Nazionale, che colloca gli studenti, seguendo l'ordine di graduatoria, nei CdL degli Atenei Italiani, con posti disponibili per l'iscrizione, pertanto, l'attrattività del CdS non può essere valutata su tale dato ma solo sulle opzioni date dai richiedenti in sede di iscrizione all'esame di ammissione.

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Il dato è massimo, nei tre anni considerati, e si attesta sempre al 100%, di poco più elevato rispetto allo stesso CdS in Atenei del Nord-Est (99,1%) e Nazionali (97,6%). In effetti la stesura dell'Offerta Formativa ha visto una perfetta corrispondenza tra SSD dei Docenti e SSD degli Insegnamenti, soprattutto per quelli di base e caratterizzanti, ma anche per quelli Affini e Integrativi.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Positivo è il trend che, negli anni 2017 e 2018, si attesta in salita dal 75,7% al 83,5%, poco più basso rispetto agli Atenei della stessa Area Geografica (circa 87%) ma più alto del 76% degli Atenei Nazionali. Nonostante la difficoltà iniziale di molti studenti che vengono ripescati in ritardo dalla graduatoria e iniziano le lezioni alla fine del I semestre, a volte anche nel II semestre, la media percentuale non è calante, a dimostrazione della volontà degli studenti ritardatari di proseguire il loro percorso e dei Docenti che li sostengono.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Le percentuali sono costanti nel tempo, comprese tra l'80% e il 90%, dal 2016 al 2018, con una media nei tre anni del 85% circa, in linea con gli Atenei del Nord-Est (83,5%) e Nazionali (80%).

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Nei tre anni presi in considerazione (2016 – 2018) il dato è in discesa dal 83% al 60%, in linea comunque con gli Atenei Nazionali e in leggera flessione rispetto agli Atenei del Nord-Est.

La percentuale è piuttosto bassa, probabilmente, a causa delle numerose iscrizioni tardive, dovute ai ripescaggi dalla graduatoria nazionale, che impedisce, a questi studenti iscritti al I anno, l'acquisizione dei 40 CFU.

Questo sistema ha portato il CdL ad una modifica nel Regolamento, il quale prevedeva un blocco tra il II e il III anno di corso che imponeva l'iscrizione al III anno a condizione di aver acquisito tutti i CFU previsti per il I e II anno, con un debito massimo di 15 CFU, in alternativa si veniva iscritti al II anno come ripetenti.

Il nuovo Regolamento del CdL ha visto l'eliminazione del blocco tra II e III anno, vista l'impossibilità per gli studenti iscritti in ritardo di arrivare alla fine del II anno con il debito previsto.

iC18 Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS

Il trend risulta elevato e sfiora, nel 2019, l'88% contro il 74,8% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 71,9% degli Atenei Nazionali. Percentuali così elevate mostrano l'interesse e la determinazione dello studente al raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento della Laurea, oltre alla soddisfazione relativa all'organizzazione del CdS.

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Per gli anni dal 2016 al 2018 la percentuale è del 100%, leggermente maggiore rispetto agli Atenei presi in considerazione. Il dato così elevato mostra un'organizzazione ben funzionante del CdS in cui le opinioni degli studenti sono tenute in buona considerazione, inoltre, coloro che si iscrivono al CdL in Odontoiatria, generalmente, sono motivati ad arrivare al conseguimento del titolo, invogliati anche dai Docenti e Tutors che dedicano parecchio del loro tempo a seguire il percorso formativo dello studente.

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo.

In un lasso temporale di tre anni (2016 – 2018) la percentuale degli studenti che cambiano CdS al II anno è limitata ad un massimo del 20%, leggermente maggiore rispetto agli Atenei considerati; ciò è dovuto a iscritti che avrebbero voluto frequentare il CdS in Medicina e Chirurgia e che si trasferiscono appena riescono a trovare un posto disponibile.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+anni

Negli anni 2016-2017-2018 si evidenzia un forte calo negli abbandoni del CdS che passa dal 77,8% al 25% media migliore rispetto alla media degli Atenei della stessa Area Geografica (33,3% nel 2018) e di quelli Nazionali (29% nel 2018). Si riconferma l'attrattiva del CdS che difficilmente viene abbandonato.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

La soddisfazione si attesta al 100% nel 2019, livello massimo superiore agli Atenei del Nord-Est, 94,6% e Nazionali, 87,9%.

iC26 Laureati occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo (LM / LMCU)

Se prendiamo in esame gli anni dal 2017 al 2019 si evince che il dato, relativo a laureati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta al 100%, nettamente superiore ai laureati in Atenei della stessa Area Geografica (circa 90%) e in Atenei Nazionali (quasi 80%).

La media così elevata testimonia un mercato del lavoro costantemente ospitale per la professione Odontoiatrica, anche in alcuni momenti di crisi economica e lavorativa, come negli ultimi anni.

iC07 Laureati occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo (LM / LMCU)

Gli anni presi in considerazione sono il 2018 e 2019 con un dato inequivocabile che si attesta al 100%, di poco superiore sia a quello degli Atenei del Nord-Est (circa 97%) e degli Atenei Nazionali (intorno al 90%).

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto negli anni 2018 e 2019 è di 5,4 nel nostro CdS, percentuale migliore rispetto agli Atenei del Nord-Est, dove si attesta a 6,2 nel 2019 e a quelli Nazionali (7,5 nel 2019).

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 Percentuale CFU conseguiti all'estero dagli studenti durante la durata normale del corso

Il dato relativo agli ultimi tre anni è uguale a 0%, inferiore al 4,7% (nel 2018) degli Atenei della stessa Area Geografica e al 7,6% (2018) degli Atenei Nazionali.

Considerando gli Atenei di tutte le Aree Geografiche (Nord-Est e Nazionali), le percentuali riguardanti l'internazionalizzazione, mostrano ancora difficoltà nella partecipazione del CdS a percorsi formativi condivisi con Paesi Esteri. Va precisato che, nel caso del CdS di UniMoRe, su consiglio degli Organi Accademici, che invogliano tutti i CdS dell'Ateneo a intraprendere attività di internazionalizzazione, il Consiglio del Corso ha deciso di impostare, con l'aiuto dell'Ufficio competente, un accordo di interscambio con la Spagna. L'accordo è pronto ma, a causa della pandemia, per il momento, non è stato ancora utilizzato. E' in progetto l'attivazione di altri accordi con Università straniere, che esprimono interesse all'interscambio con il nostro CdL.

Sarà comunque necessario un periodo, decisamente lungo per vedere i risultati di questi programmi nelle percentuali fornite da Anvur.